

PROGRAMMA BERLINO DIETRO LE QUINTE**Sabato 02: Introduzione / città (senza?) centro / in trasformazione / ferite in via di cicatrizzazione**

9.00 – 14.00

Appuntamento davanti alla Haus der Statistik, un grande palazzo abbandonato ai bordi di **Alexanderplatz**, tra Otto-Braun-strasse e Karl-Marx Strasse.

Passeggiata tra l'ex centro di Berlino Est ancora in trasformazione e il centro di Berlino ottocentesca e medievale, in mezzo a grandi vuoti e strade che spariranno, tra ricostruzioni e demolizioni tra il 1945 e 1989 (il quartiere di San Nicola, le mura del duecento, lo scheletro della Klosterkirche e il Cristo/Spartaco) tra il 1989 e oggi (il Schloss, la Bauakademie, la Kommandatenhaus) e nel futuro (Alexanderplatz, House of One e il futuro monumento nazionale alla libertà e all'unità) per cercare di dare dei nomi alla miscela berlinese.

Conclusione con la visita ai grandi modelli di Berlino nel cortile dell'Assessorato urbanistica: nuove costruzioni prima e dopo il 1989, Berlino, capitale della RDT, carte delle costruzioni e distruzioni a Berlino da prima del 1939 a oggi.

Pomeriggio libero per visita autonoma**dei mercatini (la lista verrà distribuita) OPPURE**dei **giardini e parchi** metropolitani

- Parco industriale di Gleisdreieck, due chilometri di giungla urbana "addomesticata" e allestita a parco nel 2011, su un'area ferroviaria abbandonata a sé stessa dalla fine della seconda guerra mondiale, possibile arrivare anche alla Tempelhofer Freiheit o Tempelhofer Park, 386 ettari di parco, tutta la pista dell'ex aeroporto di Tempelhof, ai piedi dell'aeroporto stesso, il più grande edificio nazionalsocialista rimasto a Berlino

S-Bahn Anhalter Bahnhof o U-Bahn Gleisdreieck e altre

U-Bahn Leinestrasse o S-Bahn Tempelhof o altre

Ingresso gratuito

-IGA, Internazionale Gartenausstellung / Mostra internazionale dei Giardini

una grandioso intervento di recupero urbano e di sperimentazione internazionale di architettura verde, con una funivia permanente, ampliamento dei Giardini del Mondo (cinese, balinese, giapponese, coreano, orientale, cristiano, inglese, rinascimentale e altri) in mezzo a Marzahn-Hellersdorf, una delle più grandi distese di prefabbricati d'Europa, quartiere una volta fiore all'occhiello di Berlino Est.

U-Bahn Gärten der Welt

Ingresso € 20

Domenica 03. Costruzione e fine del Muro / bordi in trasformazione 1

9.00 – 13.00

Appuntamento: stazione della metropolitana (S-Bahn) Bornholmerstrasse (quella che coincide con il primo valico dove si aprì il Muro), sul ponte della strada che taglia la metropolitana (Bösebrücke), dalla parte dove c'è una specie di divano rosso che una volta parlava.

Perché si aprì il Muro in quel punto e perché si aprì in un modo tutto sommato pacifico? Partendo dalla mostra nel luogo autentico della prima apertura faremo una passeggiata di fino a 6 chilometri lungo i quali il percorso del Muro è stato ancora lasciato libero o almeno vistosamente segnato, tra case di lusso economiche, campi di grano, palazzi di macerie, caserme abitative. Sono le case di ringhiera berlinesi: dove prima c'erano i gabinetti sulle scale e le stufe a carbone oggi ci sono le piscine sui tetti.

Passeremo anche per il mercatino del Mauerpark, per Factory, una incubatrice di nuove imprese, tra i quartieri di Wedding (ex ovest, forte presenza di "stranieri" poveri) e di Prenzlauerberg (ex est, presenza di "stranieri ricchi", birrerie della cultura).

Passeremo anche il Memoriale del Muro della Bernauerstrasse, il punto più importante a Berlino per capire come funzionava il Muro e che influsso aveva sulla vita quotidiana a Est ma anche a Ovest.

Possibilità per il pomeriggio:

14.00 -16.00 Partecipazione alla visita guidata **“Neukölln dal prospettiva di newcomers”**, Rifugiati mostrano la loro Berlino, in tedesco con traduzione in italiano
€ 10 a persona

Festa dell'unità tedesca:

- Festa di strada attorno alla Porta di Brandeburgo con diverse attrazioni
- Giornata delle porte aperte nelle moschee berlinesi
Şehitlik Moschee (Columbiadamm 128), la moschea storica, vicino alla Libertá di Tempelhof
Merkez Moschee (Wiener Str. 12) , una delle piú grandi e piú recenti, a Kreuzberg

Lunedí 04 East Side Gallery / Monumento ai caduti sovietici Treptow / bordi in trasformazione 2

09.00 -14.00

Appuntamento alla S-Bahn **Treptower Park**, sopra

Passeggiata per il parco fino al piú grande **monumento per i caduti sovietici** di Treptow, ancora oggi imponente, pieno di energia e di ambiguità. Prosecuzione lungo le due rive del fiume, che per 1,5 km era parte della striscia della morte tra le due metà del mondo, attorno alla famosa **East Side Gallery**. Si tratta di un'altra zona in via di trasformazione, tra tracce drammatiche della divisione, situazioni ancora provvisorie e ancora un pó “selvagge”, abitazioni e locali tendenzialmente chic e di lusso e tentativi di progetti alternativi con i piedi (forse troppo?) per terra. Passeremo per diversi progetti di insediamenti culturali e abitativi fuori o ai bordi del mean stream, sempre lungo le rive del fiume. In mezzo o a fianco della “nuova Potsdamer Platz”, cioè di un quartiere completamente nuovo di costruzioni spesso di lusso (p.es. un grazzacielo ispirato anche al Bosco Verticale) costruito dove una volta c'era l'assoluto vuoto.

17.00 – circa 20.00

Appuntamento alle 17.00 all'incrocio tra Ebertstrasse e In den Ministergärten, tra Brandenburger Tor e Potsdamer Platz
visita alla **zona attorno alla porta di Brandeburgo** e salita prenotata sulla cupola dell'edificio del **Reichstag** .

Martedì 05 Museo Ebraico / Kreuzberg / il centro vero?

Inizio della validità del biglietto 3 giorni dei musei

09.00 – 14.00 circa

Appuntamento a Oranienplatz, all'angolo con Oranienstrasse, davanti al negozio Denkerei (“marmellata e fucina” di pensieri)

Da lí passeggiata attraverso **Kreuzberg** In una zona un tempo periferia di Berlino Ovest, sono nati o stanno nascendo interventi culturali e abitativi nuovi, dalla casa con il soggiorno e il balcone collettivo alla ex chiesa / centro culturale laico agli orti di cittadini per intellettuali, emigrati e amanti di fiori e verdure, potreste anche entrare in una grande macchina fotografica per scattarvi un autoritratto/opera d'arte. Il tutto in un quartiere dove quasi la metà della popolazione ha uno sfondo migratorio. Passeremo per il punto che è il **centro geografico esatto di Berlino**. Da lí raggiungeremo gradualmente il **Museo Ebraico**, l'edificio (e la zona) forse piú significativa per percepire una parte del carattere particolare di questa città, come specchio e officina che riguardano non solo Berlino, non solo ebrei, non solo tristezze e non solo appassionati di architettura, raccontate non tanto a parole ma a passi e sensazioni fisiche, in un vagare insolito tra il profeta Mose e il bambino Giosué. Visita anche all'interno.

Pausa per uno spuntino alla cafeteria della Berlinische Galerie

15.00 – 17.00 circa

Conversazione su Berlino e sulle sue trasformazioni dal 1870 ad oggi a partire da una serie di opere d'arte, nella Berlinische Galerie, museo di arte moderna e contemporanea legata a Berlino
Conclusione e caffè finale in un posto particolare

Mercoledì 06 / Giovedì 7. Giornata libera per i musei

Visite autonoma ai Musei, con il biglietto di tre giorni (vedi lista)